



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIEF
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA
INDUSTRIALE

DECISIONE DI CONTRARRE PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A 140.000,00 EURO
TRAMITE MEPA

Oggetto: Decisione di contrarre per l'affidamento diretto tramite MEPA, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, della fornitura di materiale informatico (4 computer e 5 monitor) per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale, per un importo complessivo pari a € 2.995,00 al netto di IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza – CIG: B53DFAABEF

ORDINE DIRETTO MEPA N° 8325039

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione di contrarre di cui all'art. 17 del D.lgs. 36/2023 individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;



VISTA la richiesta di acquisto n. 4101 sull'applicativo acquisti DepotLab in uso all'Università degli Studi di Firenze;

CONSIDERATA la necessità di affidare della fornitura di materiale informatico (4 computer e 5 monitor) per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999, non esistono convenzioni Consip attive e idonee in relazione ai beni e servizi di cui trattasi;

CONSIDERATO, altresì, l'inesistenza dei suddetti beni e servizi all'interno del sistema delle convenzioni quadro di cui all'art. 1 co. 449 della L. n. 296/2006, nonché all'interno del sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VERIFICATO che i beni richiesti rientrano fra le categorie merceologiche di cui al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che, in base all'art. 19 del D.Lgs 36/2023 è possibile procedere all'affidamento dei contratti pubblici solo tramite piattaforme elettroniche certificate;

CONSIDERATO che, a seguito della consultazione dei cataloghi degli operatori economici abilitati per la categoria merceologica, la proposta commerciale più congrua, sia sotto il profilo della qualità che del prezzo, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione, è quella espressa dalla Infobit S.n.c. Piazza Vittorio Emanuele II, 7 - 20014 Nerviano MI. – P. IVA: 12435450155 – C.F. 12435450155, per un prezzo complessivo di euro 2.995,00 al netto di IVA;

DATO ATTO che il valore del presente appalto è inferiore a 5.000 euro e quindi è comunque possibile derogare al principio di rotazione, ai sensi del co. 6 dell'art. 49 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed è iscritto al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e le Linee Guida di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, Prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti



dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità delle suddette Linee Guida;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa, che graverà per euro 2.995,00 al netto di IVA sul fondo relativo alla convenzione commerciale di cui al rep. n° 33 del 2024;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26 co. 3-bis del D.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che, in conseguenza, non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che, valutata l'affidabilità e la comprovata esperienza professionale dell'operatore economico affidatario, ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto e di appalto non complesso o ad esecuzione continuata, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva, considerato il modico valore dell'affidamento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante stipula MEPA;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DISPONE

- a) L'affidamento diretto tramite MEPA, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, della fornitura di materiale informatico (4 computer e 5 monitor) per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale, per un importo complessivo pari a € 2.995,00 al netto di IVA, all'impresa Infobit S.n.c. Piazza Vittorio Emanuele II, 7 - 20014 Nerviano MI. – P. IVA: 12435450155 – C.F. 12435450155;
- b) Che il Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Maria Luisa Amerise, che accerterà la regolare esecuzione del contratto;



- c) Che l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- d) Che la spesa per l'affidamento trova copertura sul fondo relativo alla convenzione commerciale di cui al rep. n° 33 del 2024
- e) Che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e, comunque, previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- f) Che il contratto d'appalto si intende stipulato in modalità elettronica mediante stipula MEPA, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva in relazione all'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- g) Che il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, 17/01/2025

Il Direttore
Prof. Bruno Facchini